

Perché IO NON RESPINGO

IO NON RESPINGO unisce trenta associazioni che vogliono impegnarsi per la crescita di una città interetnica ed interculturale.

IO NON RESPINGO vuole promuovere, alla Spezia, un modello di convivenza solidale e democratica che favorisca la partecipazione alla vita civile di vecchi e nuovi cittadini, di tutte le giovani generazioni nate o arrivate nel nostro territorio. Che affermi i valori della legalità, della sicurezza, del rispetto per i diritti e la dignità della persona, di uguaglianza di genere, di tutela dell'infanzia. Che pensi al futuro della città a partire dalla convivenza tra vecchi e nuovi cittadini nel rispetto delle regole comuni, condizione fondamentale per la buona integrazione degli immigrati.

IO NON RESPINGO vuole combattere il razzismo, alzare la voce contro le parole e gli atti di violenza compiuti sulle persone per la diversità della loro pelle, religione, cultura.

IO NON RESPINGO scommette sulla capacità di ognuno di reagire alla paura con la conoscenza, alla solitudine con l'incontro, alla violenza con la nonviolenza, e di progettare una città più umana, meno spaventata, meno risentita.

IO NON RESPINGO vuole abrogare le norme del "pacchetto sicurezza" che introducono il reato di immigrazione clandestina e ledono dignità e diritti degli immigrati, fomentando disuguaglianze sociali e xenofobia.

IO NON RESPINGO si batte per la semplificazione delle procedure e dei tempi burocratici per permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, attività produttive.

IO NON RESPINGO ritiene necessario un Piano nazionale per l'integrazione, da costruire con le istituzioni, gli attori sociali, le comunità degli immigrati, e da articolare sui territori, sulla base delle reciproche necessità.

IO NON RESPINGO propone di affrontare il tema dell'immigrazione in città in modo organico, fissando responsabilità e risorse su obiettivi chiari; va elaborato, in un confronto collettivo, un Piano cittadino per l'integrazione, articolato in questi ambiti:

la scuola e un impegno formativo più adeguato a superare il divario che oggi lascia indietro i figli di genitori stranieri;

il rafforzamento del welfare locale;

la garanzia delle cure sanitarie per tutti;

il diritto alla casa;

il diritto al lavoro;

la tutela della libertà religiosa;

IO NON RESPINGO si batte per l'attuazione dei diritti universali e per proporre soluzioni che includano le fasce più deboli della popolazione, a partire dalle priorità espresse dal bisogno, senza distinzione tra vecchi e nuovi cittadini. Vanno analizzate le cause che con la crisi stanno producendo nuova povertà, isolamento, disperazione. La risposta a queste difficoltà dovrà non solo prevedere l'intervento delle istituzioni ma anche stimolare la partecipazione responsabile dei cittadini interessati. Il tessuto sociale ed economico della città va rafforzato, anche al fine di evitare il sorgere di devastanti conflitti tra i più poveri.

IO NON RESPINGO propone un confronto e una riflessione sulle cause che producono povertà e migrazioni (modelli di sviluppo e stili di vita squilibrati; spese militari; guerre per il controllo delle risorse minerarie, energetiche, idriche; egemonie culturali...).

IO NON RESPINGO si impegna, su questi obiettivi, alla mobilitazione, alla partecipazione delle comunità ai temi di interesse comune, al confronto delle idee, alla discussione con altre associazioni e con i cittadini, al coinvolgimento e alla responsabilizzazione delle comunità e delle istituzioni.